

Insignificante la «solidarietà nazionale» decisa dal governo

Ad ogni superstite toccherà meno di 250.000 lire!

Un miliardo sarà diviso tra circa 3600 scampati - Consegnata a Togni l'inchiesta su Ippolito

La tragedia del Vajont è stata per tutto ieri al centro dell'attenzione degli ambienti politici. Gli occhi si sono rivolti al Consiglio dei ministri, hanno sottolineato la limitatezza degli aiuti diretti ai superstiti e ai danneggiati. Un miliardo a titolo di «solidarietà nazionale» per i superstiti, appare, in effetti, una erogazione molto più bassa di quanto ci si poteva attendere. Se si tiene conto che, secondo i dati della Prefettura di Belluno, i superstiti ammontano a circa 3.600 ciò significa che a ciascuno di essi toccherà una somma non superiore alle 250.000 lire. In effetti sembra poco, come contributo dello Stato per risarcimento di un danno provocato, essenzialmente da inefficienza di organi pubblici. Anche i provvedimenti di «gravia fiscale» non si discostano di molto dal tipo di misure palliative prese in altre occasioni dolorose (alluvioni nel Polesine e terremoti nel Mezzogiorno).

«Solidarietà», appare tanto più limitata se si mette in rapporto tale tendenza al risparmio con «la estrema larghezza con la quale il governo affronta analoghi problemi di «sgravi fiscali» e «incentivi» per le aziende monopolistiche (50 miliardi sono stati regalati, nel penultimo consiglio dei ministri, agli agricoltori per proseguire nella politica che ha portato all'aumento dei prezzi). La concessione di una tangente elusiva ai superstiti del Vajont appare tanto più stridente se si considera che essa si verifica in un momento in cui lo Stato sembra «estremamente tollerante nei confronti di chi detiene il patrimonio nazionale, trafugando all'estero centinaia di miliardi».

LE POSIZIONI DEI PARTITI

Prima del dibattito gli organi dei partiti avevano continuato a discutere sulle misure da prendere in merito alla tragedia. La richiesta di una commissione di indagine parlamentare, avanzata dal PCI,

Concluso al Senato il dibattito sulla Difesa

Replica «atlantica» di Andreotti

Vivace dibattito sul bilancio del ministero della Sanità

Dopo la replica «atlantica» del ministro Andreotti il Senato ha concluso ieri sera il dibattito sul bilancio della Difesa. Andreotti ha iniziato esaltando i programmi di «effettivo potenziamento» delle forze armate, possibili anche se «solidarietà» dei paesi uniti dal Patto Atlantico al quale si deve se abbiamo potuto assicurare la nostra difesa e la nostra sicurezza. In quanto ai recenti accordi di Mosca non bisogna «autorizzare irresponsabili ottimismo», infine per l'auspicato anche se difficilissimo disarmo — e per le discussioni in corso a Ginevra sull'argomento — Andreotti ha detto «non si può un disarmo unilaterale o ad accordi limitati alle armi nucleari. La messa al bando delle armi nucleari infatti, farebbe il gioco della Russia».

Nei pubblici impieghi dagli Istituti professionali

Con uno schema di DDL approvato lunedì dal Consiglio dei ministri, ai diplomati di laurea rilasciati da istituti professionali viene proposto il riconoscimento ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi. Attualmente, i diplomati presso le pubbliche amministrazioni e nelle scelte del personale presso le altre, i titoli rilasciati dagli istituti professionali risultano ignorati o sottovalutati perché, secondo quanto gli attuali ordinamenti prescrivono, si ha generalmente riguardo al grado del titolo di studio. Lo schema di disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri prescrive che i diplomati di laurea rilasciati dagli istituti professionali siano riconosciuti come validi, a particolari condizioni fissate dalla legge stessa, per l'accesso ai pubblici impieghi.

CONSEGNA LA RELAZIONE SUL CENEN

Ieri è stata consegnata a Togni (il quale ha comunicato che a più presto sarà resa nota al Parlamento) la relazione sulla inchiesta amministrativa promossa sulle attività del prof. Ippolito. Si tratta di un documento di duecento cartelle dattiloscritte, il cui contenuto — ovviamente — è ancora riservato. Le prime indiscrezioni affermano che la inchiesta avrebbe comprovato la fondatezza dei rilievi mossi ai criteri amministrativi di Ippolito del quale sarebbe risultata una «scarsa onestà» nell'amministrazione di pubblico danaro. Echi diversi hanno sollevato la nomina di Ippolito, Frascchetti a membro del Consiglio di amministrazione dell'ENEL. Frascchetti è stato per lunghi anni presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, è un uomo di Togni e si è distinto in molte battaglie contro le misure proposte per limitare le possibilità di speculazione sulle aree con i «piani regolatori».

FUGA DEI CAPITALI

Da Lugano è giunta ieri l'informazione che, su richiesta del governo italiano, le banche e gli uffici cambi del Canton Ticino rifiutano di accettare lire italiane. Fonti svizzere precisano che, dall'Italia entrano giornalmente in Svizzera dai 200 ai 300 milioni di lire italiane. «Per quanto riguarda il solo posto di frontiera di Ponte Tresa», esperti finanziari svizzeri — sostiene l'A.P. che ha diramato la notizia — «sostengono che il totale delle somme importate in questa maniera in Svizzera supera di molto i 100 miliardi». Tale cifra, come è noto, era stata data dal governo italiano. Sulla fuga dei capitali è tornato ieri un editoriale della «Voce italiana», pubblicato da «L'Espresso». L'articolo afferma che con la fuga dei capitali all'estero si tende a sottrarre agli obblighi della «cedolare». «La colpa è tanto più grave in quanto è stata commessa da coloro che si considerano al vertice della scala economica e sociale e che, di questo essere al vertice, vogliono trarre tutti i vantaggi e nessun svantaggio. Nel nostro paese, evidentemente, si possono fare tutte le riforme che si vogliono, salvo quelle che toccano gli interessi, la consistenza degli interessi, addirittura l'accertamento della consistenza degli interessi di certi gruppi sociali».

Astensione indetta per i bancari

L'Interdicale dei bancari (FAB, FALCRI, FIDAC, FILCEA, UIB, Sindacato, Sabiti) ha indetto uno sciopero del 24 ottobre della categoria per il 31 ottobre. La decisione è stata presa in seguito al mancato raggiungimento di un accordo con le aziende di credito, nel corso del tentativo di mediazione svoltosi ieri in sede ministeriale.

I medici ospedalieri chiedono aumenti

Il Comitato Sindacati-Ordini dei medici ha richiesto al ministro della Sanità di convocare le parti interessate alla revisione del trattamento economico ai medici ospedalieri. I medici chiedono un aumento del 40 per cento sui compensi fissi. In particolare, il Comitato ha chiesto l'incremento immediato delle retribuzioni di 200 lire, da devolvere alla rivalutazione degli stipendi dei medici, una definitiva determinazione degli stipendi da attuarsi entro tre mesi sulla base delle richieste avanzate dall'ANAO alla F.I.S.T.R.O. L'Associazione dei medici ospedalieri (ANAO) ha chiesto che i provvedimenti siano inseriti in una prospettiva di riforma ospedaliera, in modo da non gravare direttamente sui contributi previdenziali.

Oggi delegazioni al Senato con una nuova legge di iniziativa popolare promossa dall'UDI

È in vigore — da ieri 15 ottobre — la legge per la pensione alle casalinghe. Rileviamo qui accanto le norme essenziali della legge stessa, riprendendo una raccomandazione: gli uffici dell'INCA-CGIL, presso le Camere del Lavoro e le Federazioni sono a disposizione delle interessate per assistere in ogni fase della procedura prevista dalla legge. Lo stesso servizio di consulenza e di assistenza è offerto dalle organizzazioni dell'UDI.

CHI HA DIRITTO QUANTO SI PAGA

CHI HA DIRITTO alla pensione delle casalinghe? Quanto si paga? Cosa si riceve? Come si fanno le domande? Rispondiamo sinteticamente a queste domande, in base ad una circolare emanata dall'INPS.

Condannato il sacerdote che difese l'«obiettore»

Il padre scoldino Ernesto Balducci e l'ex direttore del «Giornale del Mattino» di Firenze, Leonardo Pinzauti, sono stati condannati per apologia di reato demeritativo a 6 mesi di reclusione dai giudici della Corte di Appello di Firenze. Il procedimento a carico del religioso e del Pinzauti ebbe inizio dopo la nota senza tema emessa dai giudici del tribunale fiorentino che condannava l'obiettore Giuseppe Gozzini, da Cinisello Balsano, in provincia di Milano, il quale aveva rifiutato di indossare la divisa militare in virtù dei suoi principi religiosi.

Alto Adige

Un attentato dinamitardo è stato compiuto questa notte nella frazione di Laghetti d'Egna nella bassa Atesina. I terroristi hanno posto una carica di dinamite sotto l'apparato motore di una escavatrice della società Ing. Ferraro, che sta eseguendo dei lavori lungo la statale del Brennero, facendola saltare. Non si lamentano vittime. Quora, come si presume, il gesto vandalico fosse opera dei neozionisti altoatesini, la lettera inviata l'altro giorno ad un giornale veneto secondo cui gli attentati sa-

CHI HA DIRITTO QUANTO SI PAGA

CHI HA DIRITTO alla pensione delle casalinghe? Quanto si paga? Cosa si riceve? Come si fanno le domande? Rispondiamo sinteticamente a queste domande, in base ad una circolare emanata dall'INPS.

CHI HA DIRITTO alla pensione delle casalinghe? Quanto si paga? Cosa si riceve? Come si fanno le domande? Rispondiamo sinteticamente a queste domande, in base ad una circolare emanata dall'INPS.

Domani si voterà su quattro «domande»

Chiuso il dibattito sulla collegialità

Nuovo attentato nella nottata

Un attentato dinamitardo è stato compiuto questa notte nella frazione di Laghetti d'Egna nella bassa Atesina. I terroristi hanno posto una carica di dinamite sotto l'apparato motore di una escavatrice della società Ing. Ferraro, che sta eseguendo dei lavori lungo la statale del Brennero, facendola saltare. Non si lamentano vittime. Quora, come si presume, il gesto vandalico fosse opera dei neozionisti altoatesini, la lettera inviata l'altro giorno ad un giornale veneto secondo cui gli attentati sa-

CHI HA DIRITTO QUANTO SI PAGA

CHI HA DIRITTO alla pensione delle casalinghe? Quanto si paga? Cosa si riceve? Come si fanno le domande? Rispondiamo sinteticamente a queste domande, in base ad una circolare emanata dall'INPS.

CHI HA DIRITTO alla pensione delle casalinghe? Quanto si paga? Cosa si riceve? Come si fanno le domande? Rispondiamo sinteticamente a queste domande, in base ad una circolare emanata dall'INPS.

Domani si voterà su quattro «domande»

Chiuso il dibattito sulla collegialità

Nuovo attentato nella nottata

Un attentato dinamitardo è stato compiuto questa notte nella frazione di Laghetti d'Egna nella bassa Atesina. I terroristi hanno posto una carica di dinamite sotto l'apparato motore di una escavatrice della società Ing. Ferraro, che sta eseguendo dei lavori lungo la statale del Brennero, facendola saltare. Non si lamentano vittime. Quora, come si presume, il gesto vandalico fosse opera dei neozionisti altoatesini, la lettera inviata l'altro giorno ad un giornale veneto secondo cui gli attentati sa-

CHI HA DIRITTO QUANTO SI PAGA

CHI HA DIRITTO alla pensione delle casalinghe? Quanto si paga? Cosa si riceve? Come si fanno le domande? Rispondiamo sinteticamente a queste domande, in base ad una circolare emanata dall'INPS.

CHI HA DIRITTO alla pensione delle casalinghe? Quanto si paga? Cosa si riceve? Come si fanno le domande? Rispondiamo sinteticamente a queste domande, in base ad una circolare emanata dall'INPS.

Domani si voterà su quattro «domande»

Chiuso il dibattito sulla collegialità

Nuovo attentato nella nottata

Un attentato dinamitardo è stato compiuto questa notte nella frazione di Laghetti d'Egna nella bassa Atesina. I terroristi hanno posto una carica di dinamite sotto l'apparato motore di una escavatrice della società Ing. Ferraro, che sta eseguendo dei lavori lungo la statale del Brennero, facendola saltare. Non si lamentano vittime. Quora, come si presume, il gesto vandalico fosse opera dei neozionisti altoatesini, la lettera inviata l'altro giorno ad un giornale veneto secondo cui gli attentati sa-

Le proposte della commissione d'indagine sulla scuola

280.000 nuovi professori nei prossimi dieci anni

I clericali contro la soluzione del problema dei rapporti fra scuola pubblica e scuola privata - Tre titoli universitari Liceo moderno accanto (e subordinato) al liceo classico?

È stata pubblicata una sintesi della Relazione sullo stato e lo sviluppo dell'istruzione in Italia presentata nel luglio scorso al ministro della P.I. on. Gui dalla Commissione di indagine sulla scuola italiana. Il documento affronta una gamma assai ampia di temi.

EDILIZIA - Lo Stato afferma la relazione - deve assumersi «il finanziamento totale e diretto delle opere». Se l'attuale, paralizzante sistema del pagamento per annuità dovesse restare in vigore per un certo periodo sarà comunque necessario garantire l'esatta disponibilità di 200 miliardi annui da ripartire fra i capitoli richiesti mediante l'istituzione di un Consorzio di Istituti di Credito per l'edilizia scolastica, costituito da istituti scolastici, procedure finanziarie e dalla necessaria partecipazione alla spesa per le quote di ammortamento. Come, «motivo di programmazione del settore la Commissione propone di istituire un'Azienda statale per l'edilizia scolastica con gestione autonoma ed altre competenze del ministero della P.I.

SCUOLA PRIVATA - La Commissione insiste sull'urgenza di varare una regolamentazione per l'apertura di nuove scuole private, la condizione della scuola privata, la personale in esse insegnante, la abolizione delle scuole sussidiarie. Ma per quanto riguarda la questione decisa dai rapporti fra scuola pubblica e scuola privata, la Relazione informa che «nella Commissione si sono manifestate posizioni notevolmente divergenti che non hanno consentito di risolvere il problema»; l'integrazione dei fattori della scuola confessionale, l'aspetto economico della scuola, l'impendito costi di raggiungere una piattaforma unitaria su questo fondamentale problema, che dovrà tuttavia essere risolto in sede parlamentare, nel corso della attuale legislatura.

STRUTTURE E ORDINAMENTI - La Commissione ritiene che, dopo l'entrata in funzione della Scuola Media Unificata occorre affrontare con urgenza la riforma delle strutture scolastiche. Si propone, a questo proposito, l'istituzione di un Liceo Moderno articolato su tre sezioni (Scientifica, Linguistica e di Studi sociali), ma si vuole una quarantennale autonomia del Liceo classico. Questa proposta, oltre a risultare macchinosa, finirebbe però, se accolta, per perpetuare una «gerarchia» tra i diversi tipi di scuole, tenendo il Liceo classico in una posizione di privilegio. Giustamente, invece, viene enucleata la necessità di una riforma generale del sistema di esami: il documento, tuttavia, si limita a suggerire l'istituzione di un esame d'ammissione al triennio finale della D.S., e l'abolizione della sessione autunnale.

CONFERENZA STAMPA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLE F.S. Oggi i componenti della British Railway Productivity Council, che hanno il compito di studiare e proporre le misure di potenziamento della Rete F.S., si sono riuniti a Londra. Il Vice Direttore Generale delle F.S. Dott. SANTONI-RUGI il quale ha tenuto l'annunciata conferenza stampa, in sostituzione del direttore generale, ha presentato numerose vittime tra i ferrovieri.

COME SI FANNO LE DOMANDE - Ripetiamo un'acclamata domanda: «COME SI FANNO LE DOMANDE»? L'indirizzo: A.I. Istituto previdenza sociale - sede provinciale di... nata... chiede la iscrizione alla «Mutualità pensioni» per le casalinghe di cui alla legge n. 369 del 5 marzo del 1963 - Chiede di conseguire una pensione annua di lire... Dichiaro di essere (oppure di non essere) iscritta nell'ex assicurazione facoltativa. Dichiaro di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Data Firma. Per le donne che hanno superato i 60 anni e vogliono una rendita vitalizia la domanda sarà uguale salvo dove si parla di pensione annua: occorrerà scrivere «Chiedo la costituzione di una rendita vitalizia ai sensi dell'art. 15 della legge».

ATTENZIONE - Le domande saranno valide anche se non uguali all'esempio riportato. Le domande contenute negli estremi essenziali: nome, cognome, data e luogo di nascita, in dichiarazione della personalità della rendita, se iscritta o no nell'assicurazione facoltativa. GLI UFFICI INCA presso le Camere del Lavoro e le organizzazioni dell'UDI sono a disposizione delle interessate per assistere in ogni fase della procedura prevista dalla legge.

INSEGNANTI - La Commissione ritiene che, dopo l'entrata in funzione della Scuola Media Unificata occorre affrontare con urgenza la riforma delle strutture scolastiche. Si propone, a questo proposito, l'istituzione di un Liceo Moderno articolato su tre sezioni (Scientifica, Linguistica e di Studi sociali), ma si vuole una quarantennale autonomia del Liceo classico. Questa proposta, oltre a risultare macchinosa, finirebbe però, se accolta, per perpetuare una «gerarchia» tra i diversi tipi di scuole, tenendo il Liceo classico in una posizione di privilegio. Giustamente, invece, viene enucleata la necessità di una riforma generale del sistema di esami: il documento, tuttavia, si limita a suggerire l'istituzione di un esame d'ammissione al triennio finale della D.S., e l'abolizione della sessione autunnale.

CONFERENZA STAMPA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLE F.S. Oggi i componenti della British Railway Productivity Council, che hanno il compito di studiare e proporre le misure di potenziamento della Rete F.S., si sono riuniti a Londra. Il Vice Direttore Generale delle F.S. Dott. SANTONI-RUGI il quale ha tenuto l'annunciata conferenza stampa, in sostituzione del direttore generale, ha presentato numerose vittime tra i ferrovieri.

CONFERENZA STAMPA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLE F.S. Oggi i componenti della British Railway Productivity Council, che hanno il compito di studiare e proporre le misure di potenziamento della Rete F.S., si sono riuniti a Londra. Il Vice Direttore Generale delle F.S. Dott. SANTONI-RUGI il quale ha tenuto l'annunciata conferenza stampa, in sostituzione del direttore generale, ha presentato numerose vittime tra i ferrovieri.